

Aperto il tavolo tecnico per le “strade di sangue”

► Primi provvedimenti per la viabilità dopo gli incidenti mortali

SANTA MARIA DI SALA

Confermato il senso unico di via Bollati a Mirano e rivista la viabilità delle vie Pianiga e Rio di Santa Maria di Sala, con l'istituzione di un senso unico parziale in direzione sud: sono le prime due direttive uscite dal tavolo tecnico per la gestione organica delle zone di confine fra i due Comuni tenutosi a fine agosto. Ha preso il via il tavolo tecnico permanente, diventato urgente dopo i tragici incidenti avvenuti negli ultimi mesi sulle strade del Miranese, che hanno visto vite spezzate, fra cui quelle di diversi giovani, che si occuperà delle problematiche relative alla viabilità che interessano i rispettivi territori, con particolare riferimento agli assi viari di confine e del Graticolato romano, caratterizzato da sedi stradali ridotte e che presenta frequenti incroci a 90 gradi. Il tavolo tecnico permetterà di condividere scelte gestionali e di investimento nelle zone di confine, in modo da sviluppare valutazioni condivise e soluzioni migliori nell'interesse di tutta la cittadinanza. Presenti i sindaci di Mirano Tiziano Baggio e di Santa Maria di Sala Alessandro Arpi, i referenti delle Polizie locali, i due dirigenti delle aree tecniche, gli assessori ai Lavori pubblici e i funzionari preposti. Si è discusso del recente investimento per l'asfaltatura di via Zinalbo Est, effettuata dal Comune di Santa Maria di Sala e delle problematiche di via Cavin di Sala, stanti appunto i recenti tragici eventi. Si è poi affrontato il tema della viabilità di confine, tra Veternigo, Zianigo e via Cavin di Sala, e quindi condiviso l'avvio, da lunedì 8 settembre prossimo, di una sperimentazione di sensi unici nelle vie Pianiga, Rio e Bol-

lati. L'ordinanza di Mirano istitutiva del senso unico di via Bollati, che era in scadenza per l'8 settembre, è stata perciò rivista allargando l'area di interesse anche su via Pianiga e via Rio. La nuova ordinanza, che avrà validità da lunedì 8 settembre fino al 4 gennaio 2026, conferma l'attuale configurazione di via Bollati, con senso unico in direzione sud-nord nel tratto compreso tra via Varotara (tratto ciclopedonale) e via Desman, prevedendo, inoltre in aggiunta, un senso unico in uscita su via Cavin di Sala per le vie Rio e Pianiga, che partirà in corrispondenza del rio di Veternigo e comunque a partire dall'inizio del tratto di competenza del Comune di Mirano. Le vie Rio e Pianiga assumono questa denominazione nel tratto di competenza di Santa Maria di Sala, mentre sono chiamate “laterali di via Cavin di Sala” nel tratto di competenza di Mirano. La nuova ordinanza, n. 72/2025 emessa dal Comune di Mirano, nel dettaglio prevede il senso unico in direzione nord-sud nel tratto della laterale di via Cavin di Sala individuata ai civici 354-370 (che proseguendo a Santa Maria di Sala diventa via Rio) solo nel tratto compreso tra il ponte sul rio di Veternigo (corrispondente al confine comunale) e il civico 366/al-2. L'accesso da via Cavin di Sala sarà consentito solo per 150 metri. Prevede inoltre il senso unico in direzione nord-sud, tratto della laterale di via Cavin di Sala individuata ai civici 390-392 (che proseguendo a Santa Maria di Sala diventa via Pianiga) compreso tra l'intersezione con via Aquileia e l'intersezione con via Cavin di Sala. «Siamo convinti che questo nuovo assetto viario possa da una parte smistare il traffico in maniera più consona tra le due municipalità - dichiarano i due sindaci - e dall'altro migliorare la sicurezza stradale in tratti periferici del territorio già molto angusti e non ottimali per il doppio senso di marcia, limitando così l'incidentalità. Il carattere di sperimentazione del provvedimento darà l'occasione di ascoltare i cittadini».

Sara Zanferrari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coppia mirese abbandona rifiuti a Spinea, multati per 300 euro

► I due volevano far passare per "alluvionati" oggetti non danneggiati

MIRA/SPINEA

Coppia di mirese abbandona a Spinea un cumulo di rifiuti approfittando delle raccolte straordinarie legate al maltempo del 21 giugno: multati per 300 euro. I due nei giorni scorsi avevano abbandonato alcune cassapanche piene di oggetti e rifiuti, anche elettrici ed elettronici, intorno ai cassonetti di un'isola ecologica di Spinea, fuori dal proprio Comune di residenza. Forse speravano che passassero inosservati di fronte alle tonnellate di rifiuti accatastati dopo gli allagamenti di garage, scantinati, magazzini e depositi andati sott'acqua la mattina del 21 agosto scorso. La cosa però non è sfuggita agli ispettori ambientali di Veritas che hanno

subito notato che il materiale non era danneggiato in alcun modo dall'acqua o dal fango. Gli ispettori sono quindi risaliti ai coniugi attraverso un esame degli oggetti abbandonati e giovedì scorso hanno elevato la sanzione di 300 euro, in quanto residenti fuori Comune dell'abbandono. Evidentemente marito e moglie residenti a Mira sapevano che mentre nei Comuni colpiti dal maltempo la raccolta straordinaria dei rifiuti e dei



FURBETTI Gli ispettori Veritas sono risaliti alla coppia

materiali ingombranti danneggiati attivata da Veritas in collaborazione le amministrazioni comunali durava dal 25 al 1 settembre, anche porta a porta e sempre su precisa segnalazione al Comune, a Spinea era stata prorogata anche questa settimana ma solo per previo contatto con il Comune al numero 041.5071300. Purtroppo per loro quanto abbandonato dalla coppia di Mira non è passato inosservato allo sguardo attento degli ispettori. «Caricare tutto questo materiale in un mezzo e poi abbandonarlo in strada - hanno osservato da Veritas - comporta esattamente la stessa fatica, anzi, forse anche di più, che conferirla regolarmente in uno degli Ecocentri del territorio. Gli ispettori ambientali, incaricati di far rispettare le norme e i regolamenti in materia di rifiuti - ricorda l'azienda - sono in servizio giorno e notte (festivi compresi) e in questi ultimi tempi hanno intensificato i controlli contro gli abbandoni».

Luisa Giantin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Actv

Riattivate da mercoledì le corse scolastiche

A partire da mercoledì 10 settembre, con l'inizio delle lezioni negli Istituti Scolastici Secondari Superiori di Mestre, Mirano, Dolo, Mogliano Veneto, Noale, Padova, Piove di Sacco e Adria, Actv riattiva le corse aggiuntive da e per i plessi scolastici.

L'INTESA TRA I DUE COMUNI

Al via i nuovi sensi unici tra Mirano e S. Maria di Sala

MIRANO

Cambia la viabilità ai confini fra il Comune di Mirano e quello di Santa Maria di Sala grazie ad un accordo tra i 2 Comuni che hanno anche istituito un tavolo tecnico di confronto. L'ordinanza istitutiva del senso unico di via Bollati, in scadenza l'8 settembre, è stata rivista allargando la sperimentazione di sensi unici anche su via Pianiga e via Rio. La nuova ordinanza, decisa dopo un incontro fra i sindaci di Mirano Tiziano Baggio e di Santa Maria di Sala Alessandro Arpi, che parte l'8 settembre e resterà in vigore fino al 4 gennaio 2026, conferma via Bollati con senso unico in direzione sud-nord nel tratto compreso tra via Varotara (tratto



La rotonda tra via Cavin e via Bollati

ciclopeditonale) e via Desman. La nuova ordinanza prevede però in aggiunta, un senso unico in uscita su via Cavin di Sala per le vie Rio e Pianiga, che partirà in corrispondenza del

rio di Veternigo e comunque a partire dall'inizio del tratto di competenza del Comune di Mirano. Contro la viabilità decisa dal Comune di Mirano in via Bollati erano state raccolte

te con dei gazebo da Forza Italia oltre 400 firme. Le vie Rio e Pianiga assumono questa denominazione nel tratto di competenza di Santa Maria di Sala mentre sono denominate laterali di via Cavin di Sala nel tratto di competenza di Mirano. Il tavolo istituito dai due Comuni si occuperà dei problemi relativi alla viabilità che interessano i rispettivi territori, e in particolare modo della zona del Graticolato romano, caratterizzato da sedi stradali ridotte e con frequenti incroci ad angolo retto. I due comuni hanno discusso del recente investimento per l'asfaltatura di via Zinalbo Est e delle problematiche di via Cavin di Sala.

«Siamo convinti», dicono i sindaci, «che questo nuovo assetto viario possa da una parte smistare il traffico in maniera più consona e dall'altro migliorare la sicurezza stradale in tratti periferici del territorio angusti e non ottimali per il doppio senso di marcia, limitando gli incidenti». —

A.AB.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ECCIDIO DI CEFALONIA

Mirano, il parco di via Belluno dedicato alla Divisione Acqui

Lunedì alle 17.30 il parco di in via Belluno sarà intitolato alla Divisione "Acqui". Sarà scoperta una targa commemorativa In memoria dei caduti a Cefalonia e Corfù che, durante la II Guerra Mondiale, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, resistettero ai nazisti».

MIRANO

Personale di Tobia Ravà in Barchessa Giustinian «Riparare il mondo»

La Barchessa Giustinian Morosini XXV Aprile a Mirano è pronta ad accogliere da domani, domenica 7 settembre, l'inaugurazione della mostra personale di Tobia Ravà "Tikkun Olam – Riparare il mondo" alle ore 17.

La mostra del maestro Tobia Ravà, dal titolo "Tikkun Olam – Riparare il mondo", un'espressione della cultura ebraica che si collega a un'idea fondamentale: alla responsabilità, propria degli esseri umani, di migliorare il

mondo, attraverso azioni di giustizia, di pace, di bellezza, di confronto. Il percorso espositivo comprende oltre 40 opere diverse tra loro: grafiche, sculture in bronzo, in marmo, dipinti, resine e tempere acriliche su tela, sublimazioni su raso acrilico, catalizzazioni UV su alluminio, "oggetti estetici", installazioni.

Tobia Ravà è uno tra gli artisti più significativi della scena contemporanea, nato a Padova nel 1959 da famiglia ve-

neziana, lavora a Venezia e a Mirano. Nella Barchessa spiccheranno oltre ai suoi iconici boschi, alberi, vortici, Venezia, sculture zoomorfe in bronzo, anche inedite opere dedicate a Giandomenico Tiepolo in riferimento proprio a Mirano "Terra dei Tiepolo". La mostra da resterà aperta da domani a domenica 9 novembre.

Orari di apertura: giovedì – venerdì: 15.30-19 sabato – domenica e festivi: 10-13 e 15-19. Ingresso libero.

Nel periodo di apertura della mostra, si prevede un ricco calendario di attività collaterali tra cui due concerti in occasione del vernissage di domani con i violoncelli di Emanuela Vozza e Claudio Ronco e del finissage dell'8 novembre con Giada Jazz. —

A.AB.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Visita guidata

MIRANO

Il giardino del Castelletto di Villa Belvedere

Un'occasione per tornare a camminare lungo i percorsi che circondano la torre ottocentesca, con le sue suggestive vedute, dopo i lavori di manutenzione. Orari: ogni domenica, su tre turni.

Ingresso su prenotazione:

www.comune.mirano.ve.it

Villa Belvedere, via Belvedere 14

Domani 10-12 e 15.30-18.30